



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale de sa defenza de s'ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

05.01.04 Servizio Tutela della Natura

Determinazione PROT. N. 13562 Det. N. 610 del 14.06.2013

**Oggetto: gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio "Studio sull'avifauna migratoria in Sardegna per gli anni 2014, 2015, 2016". CIG 5148087FC5.
Modifiche al capitolato d'oneri approvato con la determinazione n. 505 del 03.06.2013.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- Visto lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Vista la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il DPR 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista la legge regionale 7 agosto 2007, n. 5 recante "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria 2004/18/CEE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" e successive modificazioni e integrazioni.
- Viste le leggi regionali del 23.05.2013 n° 12 "Disposizione per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale della regione" (legge finanziaria 2013) e n° 13 "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per gli anni 2013 – 2015";
- Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 4564/13 del 08.02.2013, con il quale la D.ssa Paola Zinzula è stata confermata Direttore del Servizio "Tutela della Natura" dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale de sa defenza de s'ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

- Vista la determinazione prot. n° 12261 REP. n. 505 del 03.06.2013 con la quale veniva indetta la gara e approvati il bando e capitolato d'oneri della gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto;
- Rilevate alcune incongruenze in taluni articoli del capitolato d'oneri della gara in oggetto;
- Rilevato che le lettere **J** e **K**, comma 1, dell'art. 8.1, del capitolato d'oneri, non risultano conformi a quanto stabilito dalla Legge 135/2012 (conversione decreto legge 95/2012) con la quale è stato modificato il comma 2 dell'art. 41, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Ritenuto necessario specificare nel dettaglio le procedure di gara di cui all'art. 9 del capitolato d'oneri;
- Attesa la necessità di apportare le suddette modifiche e integrazioni al capitolato d'oneri;
- Rilevato che occorre approvare quanto sopra esplicitato con apposita determinazione dirigenziale la cui competenza rientra in capo al Direttore del Servizio ai sensi degli artt. 23 e 25 della L.R. n. 31/98 citata

DETERMINA

ART. 1 Di approvare le seguenti modifiche al capitolato d'oneri approvato con la determinazione n° 505 del 03.06.2013.

- le lettere **J** e **K**, comma 1, dell'art. 8.1, del capitolato d'oneri, sono soppresse, unitamente alla frase *"I requisiti di cui alle lett j) e k) devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese facenti parte dell'RTI (costituito o costituendo), dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. o GEIE oppure dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.";*
- l'art. 9 del capitolato d'oneri è così sostituito:

Art. 9 Procedura di gara

1. La gara d'appalto si terrà in seduta pubblica a partire dalle ore 11.00 del giorno **22.07.2013** presso la Direzione generale della difesa dell'ambiente – Servizio Tutela della Natura - Via Roma n. 80 – 09123 - Cagliari – Italia.
2. La presente gara sarà espletata mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 17, comma 4, lett. a) e 18, comma 1, lett. c) della L.R. 7.8.2007, n. 5.
3. Sulle domande presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare l'attendibilità di quanto dichiarato e/o autocertificato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale de sa defenza de s'ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

4. La valutazione delle offerte tecnica ed economica sarà effettuata dall'apposita commissione istituita prima della data fissata per l'apertura dei plichi, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
5. Sono ammessi a presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti o loro incaricati muniti di apposita delega.
6. Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. si procederà alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.
7. I risultati finali di ogni operazione di calcolo saranno approssimati fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
8. Si precisa che non sono ammesse offerte economiche in aumento.
9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto e fatta comunque salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
10. La procedura di aggiudicazione avverrà secondo le seguenti fasi:

Prima Fase

La commissione di gara a partire dalle ore 11.00 del 22/07/2013, in seduta pubblica, provvederà:

- a) alla verifica del rispetto del termine e delle modalità di presentazione dei plichi;
- b) all'apertura della busta "A – documentazione amministrativa" ed alla verifica di regolarità della documentazione amministrativa, all'ammissione (se del caso anche con riserva) o all'esclusione dei concorrenti. I documenti ivi contenuti saranno siglati dai componenti del seggio di gara. In ipotesi di irregolarità formali, non compromettenti il principio della par condicio fra i concorrenti, il concorrente, nell'interesse della stazione appaltante, giusta art. 46 D.lgs 163/2006 e s.m.i., sarà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in merito ai documenti presentati;
- c) all'apertura della busta "B – offerta tecnica" presentata dai concorrenti ammessi alla gara e alla verifica, numerazione e sigla dei documenti in essa contenuti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale de sa defenSA de s'ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

d) al sorteggio, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., degli offerenti a cui richiedere la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nella domanda di offerta; la documentazione da trasmettere sarà la stessa prevista nel presente capitolato per la comprova dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria; si ricorda che il termine di dieci giorni, dal ricevimento della richiesta per la presentazione dei documenti sopra indicati, è perentorio. Si invitano pertanto gli operatori economici ad attivarsi per tempo per l'invio tempestivo dei documenti richiesti. Si precisa che qualora la predetta documentazione non venga trasmessa ovvero non confermi le dichiarazioni rilasciate in sede di partecipazione alla gara, si procederà all'esclusione degli operatori economici, alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Qualora l'esame della documentazione amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno sopraindicato, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo (esclusi sabato e domenica) o altro giorno comunicato dal presidente di gara.

La commissione si riserva di effettuare controlli dettagliati della documentazione amministrativa presentata (BUSTA A) in seduta riservata, le cui conclusioni verranno comunicate ai partecipanti alla gara.

Una volta dichiarata chiusa la seduta pubblica e portate a compimento le verifiche di cui al precedente punto d), si procederà all'esame delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara.

La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate provvederà alla valutazione di ciascuna offerta tecnica presentata dai concorrenti attribuendo alle stesse i rispettivi punteggi secondo le modalità indicate nel presente Capitolato d'oneri.

Seconda Fase

La commissione giudicatrice, in altra seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione mediante fax ai soli concorrenti ammessi alla gara, provvederà:

- a) alla lettura dei punteggi complessivi attribuiti dalla commissione giudicatrice all'offerta tecnica presentata da ciascun operatore economico;
- b) all'apertura della busta "C – offerta economica presentata dai concorrenti ed alla verifica, numerazione e sigla dei documenti in essa contenuti;
- c) al calcolo preliminare del punteggio complessivo da attribuire a ciascun offerente sulla base dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed a quella economica, secondo le modalità indicate nel presente capitolato d'oneri;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale de sa defenza de s'ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura

- d) alla definizione della graduatoria provvisoria dei concorrenti;
- e) all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Qualora non si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, nella stessa seduta pubblica il presidente di gara procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta, la cui comunicazione verrà inoltrata ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora, invece, si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse il presidente di gara, chiude la seduta pubblica e né da comunicazione al responsabile del procedimento (artt. 121 e 284 del DPR 207/2010).

Terza Fase (eventuale) - Valutazione Giustificazioni

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. sottopone a verifica la prima migliore offerta (riservandosi di sottoporre a verifica contemporaneamente anche la seconda migliore offerta).

Il responsabile del procedimento avvia la procedura di cui all'art. 87 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e per la verifica delle giustificazioni presentate dal concorrente si potrà avvalere degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante e/o della commissione di gara e/o di apposita commissione ove costituita (art. 88 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Al termine di tale procedura il presidente della commissione di gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che sono risultate non congrue all'esito del procedimento di verifica e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, la cui comunicazione verrà inoltrata ai partecipanti alla procedura, secondo le specificità definite del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il presidente di gara comunicherà al responsabile del procedimento l'esito della procedura di gara.

ART. 2 Di pubblicare la presente determinazione e il capitolato rettificato nel sito Internet della Regione, sezione bandi e gare.

Il Direttore del Servizio

Paola Zinzula